



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

AVVISO PUBBLICO del 31 maggio 2024

PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RECUPERO E RIUSO DI PROSSIMITÀ DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLE DEMOLIZIONI DEGLI EDIFICI E MANUFATTI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 2017 E DALLA FRANA DEL 2022

VISTA l'ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023, recante *“Delocalizzazioni degli edifici danneggiati o distrutti ad uso abitativo o produttivo”*, e, in particolare, l'art. 14 rubricato *“Disposizioni relative alla demolizione e rimozione delle macerie”*, che, al comma 1, prevede quanto segue: *“Lo smontaggio controllato, la demolizione e la rimozione selettiva delle macerie degli edifici pubblici e privati che, già crollati o di imminente collasso, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono od ostacolano la ricostruzione o costituiscono pericolo per la pubblica incolumità, anche per il rischio di ulteriore crollo connessa al proprio stato di danno”*;

CONSIDERATO che in attuazione degli indirizzi di cui al sopracitato art. 14 dell'ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023, il Commissario Straordinario ha approvato il piano di demolizione dei fabbricati danneggiati dal sisma e dalla frana;

CONSIDERATO che, oltre alle demolizioni che saranno effettuate sulla base del Piano di iniziativa pubblica sopraindicato, dovranno essere effettuate, ad opera dei privati, molteplici demolizioni e ricostruzioni sia a seguito delle delocalizzazioni che in virtù del livello operativo L4 di una parte degli edifici danneggiati;

VISTO il *“Piano di demolizione dei fabbricati danneggiati dal sisma 2017 ai sensi dell'art. 14 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 24 del 21 luglio 2023”*, prodotto dal Delegato di funzioni dirigenziali della Struttura commissariale, arch. Marco Raia, acquisito al protocollo n. 3817I/CS/ISCHIA del 17/04/2024;

VISTO che il piano di demolizioni è suddiviso per lotti omogenei di intervento, individuati di concerto con i Comuni interessati, tenendo conto dei fabbricati:

- a. che in ragione dello stato di danno o in quanto collabenti non possano essere recuperati tramite intervento di riparazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- b. che, indipendentemente dall'ambito in cui sono situati, costituiscano pericolo per la pubblica e privata incolumità ovvero impediscano il normale esercizio dei diritti connessi alla ricostruzione privata o pubblica;
- c. per i quali non sia economicamente vantaggioso in termini di spesa pubblica provvedere alla messa in sicurezza;

VISTA altresì la Relazione tecnica prodotta dall'esperto in materia ambientale della Struttura commissariale, dott. Fabio Cipolletti, recante *“Indicazioni operative finalizzate a promuovere la gestione dei materiali da demolizione e macerie. Realizzazione di impianti per il trattamento e il riuso materiali provenienti dalle demolizioni”*, acquisita al prot. n. 0003837E/CS/ISCHIA del 17/04/2024;

VISTO il documento di Protezione Civile intitolato *“Indicazioni operative per la gestione delle macerie a seguito di evento sismico”* del 13 dicembre 2023;

VISTO l'art. 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006, recante *“autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti”*;

VISTO l'art. 28 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante *“disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”*;

VISTA l'ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024, recante *Disposizioni riguardanti la pianificazione e programmazione della messa in sicurezza idrogeologica del territorio di Casamicciola Terme, della ricostruzione privata post sisma e post frana e delle delocalizzazioni*;

VISTO, in particolare, l'art. 7 della richiamata ordinanza speciale n. 8 del 2024, rubricato *“Disposizioni finalizzate a promuovere la realizzazione di impianti per il trattamento e il riuso dei materiali provenienti dalle demolizioni”*;

TENUTO CONTO della carenza sull'isola di Ischia di impianti idonei e con capacità adeguate a soddisfare la necessità di trattamento di rifiuti inerti prodotti dalle demolizioni;

CONSIDERATA la necessità di promuovere il recupero e riuso di prossimità dei materiali provenienti dalle demolizioni degli edifici e manufatti danneggiati dal sisma del 2017 e dalla frana del 2022, in attuazione dei principi di economia circolare e al fine di conseguire vantaggi economici e ambientali, anche tenendo conto del sopra richiamato piano di demolizioni, attraverso la semplificazione delle procedure per la realizzazione di impianti di recupero degli inerti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

AVVISO PUBBLICO

Articolo 1

Finalità dell'avviso pubblico

Il presente Avviso è finalizzato a verificare la disponibilità di soggetti qualificati a presentare progetti per la realizzazione di impianti di recupero e stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle demolizioni e dalla rimozione delle macerie degli edifici e manufatti danneggiati dal sisma del 2017 e dalla frana del 2022, anche tenendo conto del piano di demolizioni di cui in premessa, utilizzando la semplificazione delle procedure per la realizzazione dei medesimi impianti, considerata la carenza di stabilimenti a tal fine preposti sull'isola di Ischia.

Per gli investimenti relativi alla realizzazione degli impianti nessun onere potrà gravare sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario.

Il presente Avviso ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo la Struttura commissariale, che è libera di assumere le determinazioni che saranno ritenute opportune per le finalità proprie del processo di ricostruzione sostenibile.

Articolo 2

Soggetti legittimati, contenuto, modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse potrà essere presentata dagli operatori economici iscritti all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art. 30, comma 6 del decreto-legge n.189/2016 o alla White List della Prefettura di Napoli, nonché da società o aziende pubbliche abilitate, attraverso la presentazione del modello "Manifestazione di interesse", costituente l'Allegato A al presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto, corredato dai seguenti documenti:

- relazione descrittiva del sito, dei rifiuti ammessi all'impianto con opere da realizzare e macchinari da installare di cui ai successivi punti del presente avviso;
- proposta contenente modalità operative di conduzione dell'impianto;
- documento attestante disponibilità temporale di esercizio di almeno anni 3;
- copia del documento di identità del proponente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

La manifestazione di interesse dei soggetti disponibili dovrà contenere l'impegno a realizzare l'impianto entro 180 giorni dal rilascio dell'autorizzazione e a garantirne il funzionamento e l'esercizio delle relative attività per un periodo non inferiore a 3 anni.

Il termine per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato al giorno 31 luglio 2024 alle ore 12.00.

La manifestazione dovrà essere trasmessa tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: Commricostruzioneischia@pec.it, e potrà essere formulata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico proponente o da altro soggetto dallo stesso delegato, munito di apposito mandato/procura.

Articolo 3

Ubicazione e conformità alle norme di settore

Il sito sul quale realizzare l'impianto deve essere localizzato sull'isola di Ischia, preferibilmente in zona scarsamente antropizzata ma dotata di infrastrutture stradali idonee e, quindi, facilmente accessibile e raggiungibile con mezzi quali camion di medie/grandi dimensioni.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006 (Testo unico dell'ambiente), la proposta tecnico-progettuale dovrà assicurare la conformità del sito, che non deve essere soggetto a vincoli ostativi alla realizzazione dell'impianto, in conformità a quanto previsto nel PRGR (Piano regionale gestione rifiuti) della Regione Campania e nel rispetto delle disposizioni previste dal medesimo Testo unico dell'ambiente e delle direttive regionali di settore, con particolare riferimento ai criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Articolo 4

Caratteristiche dei rifiuti da recuperare nell'impianto

Le operazioni da svolgere nell'impianto, la cui tipologia è di seguito indicata, riguarderanno le diverse categorie di rifiuto, come individuate dai codici EER di cui all'Allegato D alla Parte IV del Testo unico dell'ambiente:

- EER 15 01 06 Imballaggi misti: Operazione R13
- EER 17 01 01 Cemento: Operazione R13 R5



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- EER 17 01 02 Mattoni: Operazione R13 R5
- EER 17 01 03 Mattonelle e ceramiche: Operazione R13 R5
- EER 17 01 07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06: Operazione R13 R5
- EER 17 02 01 Legno: Operazione R13
- EER 17 02 02 Vetro: Operazione R13
- EER 17 02 03 Plastica: Operazione R13
- EER 17 03 02 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01: Operazione R13
- EER 17 04 02 Alluminio: Operazione R13
- EER 17 04 05 Ferro e acciaio: Operazione R13
- EER 17 04 07 Metalli misti: Operazione R13
- EER 17 04 11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10: Operazione R13
- EER 17 05 04 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03: Operazione R13
- EER 17 05 08 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07: Operazione R13 R5
- EER 17 06 04 Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03: Operazione R13 R12
- EER 17 08 02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01: Operazione R13 R5
- EER 17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03: Operazione R13 R5

Articolo 5

Descrizione dei tempi, delle opere da realizzare e macchinari da prevedere

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impianto dovrà prevedere:

- Recinzione perimetrale a protezione dell'area;
- Cannello d'ingresso;
- Pavimentazione impermeabilizzata in c.a.;
- Rete di raccolta acque meteoriche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- Area destinata allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso;
- Area destinata all'impianto di trattamento;
- Area destinata allo stoccaggio dei rifiuti recuperati;
- Area con uffici e servizi.

Con particolare riferimento all'impiantistica occorrente per il recupero dei materiali inerti, dovranno essere previsti almeno i seguenti macchinari ed attrezzature:

- Pesa per i rifiuti in ingresso del tipo a ponte;
- Mezzi meccanici (pala meccanica) per la movimentazione dei rifiuti;
- Cassoni scarrabili metallici;
- Impianto/i di selezione, deferrizzazione e frantumazione con selezione granulometrica, anche di diverso formato, ai fini del riuso.

Articolo 6

Criteri e modalità di gestione dell'impianto

L'impianto dovrà essere gestito nel rispetto dei criteri, delle regole e delle prescrizioni previste dalla disciplina sovranazionale, nazionale e regionale in materia.

La proposta dovrà contemplare almeno le seguenti modalità di gestione:

- i rifiuti in ingresso devono essere accompagnati da formulario di identificazione rifiuto o documenti analoghi eventualmente previsti dalla normativa emergenziale;
- pesatura del carico in ingresso con pesa certificata e tarata;
- approfondito livello di controllo di tipo visivo per i carichi di rifiuti in ingresso all'impianto;
- definizione di aree di messa in riserva (R13), eventuali aree per la selezione e cernita preliminare (R12);
- attività di recupero inerti (R5) che dovrà consistere in: preliminare adeguamento alla frantumazione per mezzo di demolitore o pinza, operazione di deferrizzazione e separazione granulometrica delle diverse frazioni con strumenti per la vagliatura, anche con riferimento alle diverse tipologie di triturazione finalizzate al riuso;
- viabilità di accesso e movimentazione interna dei mezzi, organizzata al fine di minimizzare interferenze e criticità legate a polveri e rumore;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- installazione di sistemi di contenimento delle emissioni di polveri diffuse non tecnicamente convogliabili;
- l'impianto dovrà avere un impatto conforme alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico, anche attraverso appositi sistemi di abbattimento del rumore;
- regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche e di processo di lavorazione, rinvenenti dalle aree oggetto dell'impianto attraverso l'installazione di sistemi dimensionati di trattamento acque;
- previsione di sistemi di risposta ad eventuali emergenze;
- rispetto dei criteri in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Articolo 7

Disposizioni procedurali

Se ritenute ammissibili, tutte le istanze saranno valutate in sede di Conferenza Speciale di Servizi appositamente istituita, ai sensi dell'art. 7, comma 4 dell'ordinanza speciale n. 8 del 24/04/2024.

La Conferenza sarà composta da tutti gli Enti competenti al rilascio di pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari per la realizzazione degli impianti di recupero, che saranno acquisiti al fine di consentire alla Regione Campania di autorizzare la realizzazione dell'impianto, ai sensi della disciplina vigente in materia.

La Conferenza di Servizi procede ad esaminare le manifestazioni di interesse pervenute e ne valuta l'accogliibilità tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti elementi:

- impatti sulle matrici ambientali (suolo, aria, acque ecc.);
- incidenza trasporto rifiuti/materiali (emissioni in atmosfera, viabilità, rumore ecc.);
- consumo di suolo (siti già allestiti o nuove realizzazioni);
- vicinanza da abitati e funzioni sensibili;
- capacità di triturazione degli impianti e di riuso dei materiali.

Il Commissario Straordinario, acquisite le conclusioni della Conferenza di Servizi, dichiara con decreto l'ammissibilità delle proposte pervenute e disciplina, con il medesimo decreto, misure di accelerazione e semplificazione delle procedure autorizzatorie, anche in deroga alle disposizioni di cui alla Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 in materia di valutazione dell'impatto ambientale (VIA), con particolare riferimento ai termini previsti dall'art. 19, nonché all'art. 208 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006, in materia di autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Potrà inoltre utilizzare le deroghe previste dall'OCDPC n. 948 del 2022.

Gli operatori economici individuati dal sopra citato decreto dovranno presentare la domanda di autorizzazione, di valutazione ambientale e le altre autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Art. 8

Ulteriori disposizioni procedurali

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere la realizzazione di impianti di recupero degli inerti e non costituisce proposta contrattuale o vincolo per l'amministrazione scrivente nei confronti degli aderenti.

La Struttura commissariale si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento il procedimento, per ragioni di opportunità e/o pubblico interesse, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

Gli impianti che saranno realizzati in virtù delle disposizioni del presente Avviso saranno gestiti in condizioni di libero mercato.

Per eventuali affidamenti di servizi da parte della Struttura commissariale o dei Comuni per il recupero, lo stoccaggio e il riuso dei rifiuti e macerie provenienti da cantieri pubblici, il Commissario straordinario si riserva la facoltà di procedere all'individuazione dell'operatore economico ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e delle disposizioni delle ordinanze commissariali vigenti.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web <https://sismaischia.it/>, e sui siti web istituzionali dei Comuni dell'isola di Ischia.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

In conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e ss.mm.ii., sulla tutela dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati e delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

informazioni che verranno comunicate sarà effettuato solamente per le finalità strettamente connesse alla gestione delle manifestazioni pervenute da parte degli operatori economici.

I dati saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza, e saranno registrati e conservati in archivi informatici e cartacei nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

L'operatore economico ha diritto, in qualsiasi momento, di consultare o far modificare tali dati, qualora dovesse riscontrare errori e/o variazioni.

Il titolare del trattamento è il Commissario Straordinario con sede in via Nuova Marina 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli.

Con l'inoltro della manifestazione di interesse, il richiedente esprime, pertanto, il proprio consenso al trattamento.

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini